

OGGETTO: SENTENZE ESECUTIVE DI CONDANNA AL PAGAMENTO DI SOMME –
RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL
TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI (D.LGS. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del "Settore dei Servizi istituzionali e Comunicazioni - Servizio Legale – Contratti" che costituisce parte integrante del presente atto;
- visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00, come da foglio allegato;
- visto l'art. 194, 1° comma, lettera a), del D.lgs. n. 267 del 18/8/00 che sottopone al riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Comunale i debiti derivanti da sentenze esecutive;
- richiamato l'art. 134 4° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00;

DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cinque sentenze esecutive elencate nella relazione allegata per la somma complessiva di Euro 1.358.294,160;
2. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui sopra viene assicurata mediante imputazione della stessa al Capitolo 185 "Spese legali e di consulenza" del bilancio 2007;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00.

La delibera è stata approvata all'unanimità dei votanti con i voti favorevoli dei gruppi: ULIVO, PRC, VERDI, IDV, COM.ITAL., SIN.DEMOCR. , Non partecipano alla votazione: FI, AN, LISTA PASINI. Assenti: LN.



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Medaglia d'Oro al V.M.

SETTORE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONI

Servizio Legale – Contratti

RELAZIONE

**Oggetto: SENTENZE ESECUTIVE DI CONDANNA AL PAGAMENTO DI SOMME
RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A)
DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI (D.LGS.
267/2000)**

L'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

La predetta disposizione normativa è stata e continua ad essere oggetto di controverse interpretazioni e critiche da parte sia degli operatori di diritto che degli enti locali stessi per il fatto di assoggettare ad una lunga e complessa procedura di legittimazione una fattispecie di atti, le sentenze esecutive, già di per sé legittimi essendo atti di autorità giudiziaria.

Ciò non di meno, stante il disposto normativo in materia di pagamenti di debiti derivanti da sentenze esecutive, per tale categoria di pagamenti non può ritenersi sufficiente il ricorso alla normale procedura di assunzione degli impegni di spesa.

Al riguardo, infatti, proprio di recente, la Corte dei Conti, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale. Tuttavia la Corte ritiene che tali debiti, rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa, non possono essere considerati come appartenenti al normale sistema di bilancio. Gli stessi, pertanto, devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario.

In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Ne consegue che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U.E.L..

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre pertanto provvedere, secondo il disposto del menzionato articolo, al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori

bilancio maturati nel corso della gestione anno 2007 a seguito del pronunciamento delle sentenze esecutive di seguito elencate:

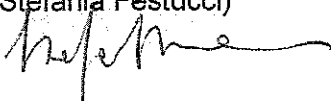
1. sentenza n. 139/2007 del Giudice di Pace di Monza – a favore di Danj Trasporti
s.a.s di Villa Danilo
debito di € 367.20 - Determina l1 n. 10 del 13/03/2007
2. sentenza n. 1986/2006 del Giudice di Pace di Monza - a favore di Giorgi Sonia
debito di € 200,00 – Determina l1 n. 11 del 14/03/2007
3. sentenza n. 10/06/2007 del Giudice di Pace di Monza – a favore di Deledda
Angelo Maria
debito di € 220,32 – Determina l1 n. 39 del 8/10/2007
4. sentenza n. 2589/07 del Tribunale di Monza- a favore di Giani Umberto
debito di € 40.644,56 – Determina S5 33 del 8/11/07
5. sentenza n. 504/07 del Tribunale di Monza – a favore di Autosesto S.r.l.
debito di € 1.316.862,08 - Determine l1: n. 42 del
16/10/2007 e n. 44 del 20/10/ 2007

Dei debiti da sentenze sopra indicate, si precisa, che quelli di cui ai numeri da 1 a 3 si riferiscono a somme dovute a titolo di spese di giudizio liquidate a nostro carico dal giudice relativamente a giudizi di opposizione a contravvenzioni al Codice della Strada. Il debito di cui al n.4 si riferisce a somme dovute a titolo di risarcimento del danno, interessi e spese di giudizio liquidate dal giudice nel giudizio di responsabilità civile extra-contrattuale. Il debito di cui al n.5 si riferisce a somme dovute a titolo di somma capitale, interessi e spese di giudizio liquidate dal giudice nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo.

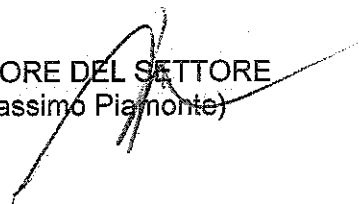
Si precisa, infine, che le somme di cui all'elenco sopra indicato risultano tutte iscritte al Capitolo 185/76 "spese legali e di consulenza" del Bilancio 2007.

Sesto S.Giovanni, li 10 dicembre 2007

II FUNZIONARIO
(avv.to Stefania Festucci)



II DIRETTORE DEL SETTORE
(Dott. Massimo Piemonte)



**ELENCO SENTENZE ESECUTIVE CITATE NELLA RELAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

1. sentenza n. 139/2007 del Giudice di Pace di Monza – a favore di Danj Trasporti s.a.s di Villa Danilo
debito di € 367,20 - Determina l1 n. 10 del 13/03/2007
2. sentenza n. 1986/2006 del Giudice di Pace di Monza - a favore di Giorgi Sonia
debito di € 200,00 – Determina l1 n. 11 del 14/03/2007
3. sentenza n. 10/06/2007 del Giudice di Pace di Monza – a favore di Deledda Angelo Maria
debito di € 220,32 – Determina l1 n. 39 del 8/10/2007
4. sentenza n. 2589/07 del Tribunale di Monza- a favore di Giani Umberto
debito di € 40.644,56 – Determina S5 33 del 8/11/07
5. sentenza n. 504/07 del Tribunale di Monza – a favore di Autosesto S.r.l.
debito di € 1.316.862,08 - Determine l1:
n. 42 del 16/10/2007 e n. 44 del 20/10/ 2007